



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 3 dell'ordine del giorno della seduta del 17 / 10 / 2018

N. <u>123</u> del Reg.	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 lett. a) del T.U.E.L. derivante dalla sentenza n.359/2018 Tribunale amministrativo Regionale per la Puglia sez. di Bari in favore del Sig. P.N.-
Data: <u>17 / 10 / 2018</u>	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 17 del mese di ottobre, alle ore 16,02 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 16,18 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico		x
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego		x
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele		x
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 20 Totale assenti n. 13

Il Presidente Ferrante enuncia il 3° debito dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Riconoscimento del debito fuori Bilancio ai sensi ex art.194 comma 1 lett.e) T.U.E.L. derivante dalla sentenza n.359/2018 Tribunale amministrativo regionale per la Puglia sez. Bari in favore del Sig. P.N.-”, e passa la parola all'Assessore Di Tullo per relazionare.**

Intervengono la Consigliera Merra e la Cinquepalmi, che chiede di poter cassare una frase del deliberato e contestualmente esprime voto contrario; ed infine la Consigliera Barresi.

Entrano il Consigliere Lima e l'Assessore Laurora Tommaso, sono le ore 16,30.

Il Segretario Generale interviene per dare delle precisazioni, dopo di che il Presidente Ferrante pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.20

Assenti: n.13

Voti favorevoli: n.15 (Ferrante – Avantario – Cormio - Marinaro - Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Zitoli – Tolomeo - Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Cirillo)

Voti contrari: n.5 (Barresi – Merra – De Toma – Lima – Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

Voti favorevoli: n.15 (Ferrante – Avantario – Cormio - Marinaro - Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Zitoli – Tolomeo - Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Cirillo)

Voti contrari: n.5 (Barresi – Merra – De Toma – Lima – Cinquepalmi)

La proposta non è resa immediatamente eseguibile per mancato raggiungimento del quorum richiesto.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale

RELAZIONE UFFICIO LEGALE – CONTENZIOSO

In data 04.01.2017 veniva notificato ricorso innanzi la Tribunale Amministrativo per la Puglia sezione di Bari dal sig. P.N. rappresentato e difeso dall'avv. Maurizio MUSCI con il quale veniva impugnata l'ordinanza n. 30/2016 con la quale il Sindaco di Trani disponeva l'accesso dei cani alla Villa Comunale esclusivamente in presenza di personale appartenente alla polizia Municipale.